DECRETO N. 04 AU del 14 ottobre 2026

Ordinanza n.4 del 27 gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "*Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione*" a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023.
Trasferimento fondi alla Regione Umbria
Erogazione anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento del CDA. Periodo: ottobre - dicembre 2026

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

n.987 del 20 aprile 2023 "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia";

n.1164 del 26 settembre 2025 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Umbria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio del Comune di Umbertide (PG), nella parte centro-nord del Comune di Perugia e nella parte ovest del Comune di Gubbio";

Visto, in particolare, il comma 1 dell'art.1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione

Civile n.1164 del 26/09/2025 secondo cui:

1."La Regione Umbria è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n.987 del 20 aprile 2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati"

Visto l'articolo 36, comma 2-ter, del decreto-legge 29 aprile 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, il quale ha previsto che "Il Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, sulla base delle procedure e dei criteri di quantificazione dei danni di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, provvede alla ricognizione dei fabbisogni per la ricostruzione, la riparazione o il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate per effetto degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, e 6 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2023, i cui effetti sono stati estesi dalla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 maggio 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2023. La ricognizione di cui al precedente periodo è sottoposta al Governo mediante una relazione trasmessa al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

Visti, in particolare, i commi 677, 678 e 678-bis dell'art. 1 della richiamata legge n. 207 del 2024, nel testo risultante dalle modifiche e integrazioni apportate dall'articolo 21-bis (rubricato "Misure urgenti per l'attuazione dei processi di ricostruzione dei territori delle regioni Marche e Umbria colpiti dai terremoti del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 da parte del Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21") del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

Viste le Ordinanze commissariali, ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016:
- n. 1 del 2 luglio 2025;

- n. 2 del 18 dicembre 2025;
- n. 3 del 19 dicembre 2025;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Visti, in particolare, i commi 592, 593 e 594 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 secondo cui:

"592. A decorrere dal lº gennaio 2026 è disposta la cessazione del contributo per l'autonoma sistemazione a carico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito dei territori colpiti dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. A far data dalla cessazione del contributo di cui al primo periodo e fino al 31 dicembre 2026, in favore dei nuclei familiari, già percettori del contributo per l'autonoma sistemazione, la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte o gravemente danneggiata o sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato i territori delle regioni Marche e Umbria il 9 novembre 2022 e il 9 marzo 2023 è riconosciuto, nel limite di 2,5 milioni di euro per l'anno 2026, un contributo denominato « contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione », a condizione che, entro i termini stabiliti con le ordinanze di cui al comma 593, da adottare entro il 28 febbraio 2026, l'abitazione abbia formato oggetto di domanda di contributo per gli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico oppure per la ricostruzione ovvero di manifestazione di volontà a presentare richiesta di contributo secondo quanto previsto dalle ordinanze del Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, e dell'articolo 2,comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Il contributo di cui al secondo periodo è riconosciuto, altresì, con la decorrenza indicata nelle ordinanze di cui al comma 593, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, deve essere sgomberata per l'esecuzione di interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici oppure per la ricostruzione. Il contributo non è comunque riconosciuto ai soggetti che alla data degli eventi sismici di cui al presente comma dimoravano in modo abituale e continuativo in un'unità immobiliare condotta in locazione, con esclusione degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

593. I criteri, le modalità e le condizioni per il riconoscimento del contributo per il disagio abitativo di cui al comma 592, anche ai fini del rispetto del limite di spesa ivi previsto, sono disciplinati dal Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, dcl decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, con ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Il contributo di cui al comma 592 è concesso sino alla realizzazione delle condizioni per il rientro nell'abitazione, determinate con le ordinanze di cui al precedente periodo. Il beneficiario perde il diritto alla concessione del contributo quando provveda ad altra sistemazione avente carattere di stabilità.

594. Al fine di consentire al Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, l'attuazione delle misure di cui ai commi 592 e 593 del presente articolo è autorizzata la spesa di 2,5 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma non utilizzate entro il 31 dicembre 2026 sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e rimangono acquisite all'erario."

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 27 gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 con la quale è stato disciplinato il "Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" relativo ai territori della regione Marche e della Regione Umbria colpiti dagli eventi sismici, rispettivamente, del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023;

Vista la nota prot. CGRTS-0004363-P-02/02/2026 con la quale questa Struttura invitava la Regione Umbria a comunicare il fabbisogno del CDA necessario per l'annualità 2026;

Vista la nota, acquisita al prot. CGRTS-0004889-A-05/02/2026 con la quale la Regione Umbria ha comunicato i dati relativi alla contabilità speciale su cui effettuare il versamento del contributo e il fabbisogno relativo al Contributo per il disagio abitativo (CDA) occorrente per il primo quadrimestre 2026, stimato in euro 600.000,00, considerando l'esclusione dei locatari, così come dispone la normativa;

Considerato che, con Decreto del Commissario n.2/AU del 11 febbraio 2026, sono state trasferite alla contabilità speciale n. CS-320-0006401, intestata al "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 987-23 ZONA UMBRIA" e contraddistinta dall'IBAN IT64W0100004306CS0000006306 così come previsto dall'art.4 dell'ordinanza 4 del 27 gennaio 2026, le risorse necessarie richieste per il primo quadrimestre2026 pari ad euro 600.000,00;

Viste le note, acquisite ai prott. CGRTS-0010139-A-09/03/2026 e CGRTS-0010401-A-10/03/2026, con le quali la Regione Umbria ha inviato le Determine Dirigenziali n. 1497 del 17/02/2026 e n. 1817 del 25/02/2026, con le quali ha provveduto ad erogare ai Comuni di Perugia, Umbertide e Gubbio la somma complessiva di € 450.000,00, a copertura delle mensilità comprese tra gennaio e marzo 2026, nonchè la proposta di determina per ulteriori euro 150.000,00 a copertura della mensilità di aprile 2026 ed ha formalmente richiesto il fabbisogno relativo al Contributo per il disagio abitativo (CDA) per il periodo da maggio a settembre 2026, stimato in euro 750.000,00;

Considerato che, con Decreto del Commissario n.3/AU del 11 marzo 2026, sono state trasferite alla contabilità speciale n. CS-320-0006401, intestata al "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 987-23 ZONA UMBRIA" e contraddistinta dall'IBAN IT64W0100004306CS0000006306 così come previsto dall'art.4 dell'ordinanza 4 del 27 gennaio 2026, le risorse necessarie richieste per il periodo da maggio a settembre 2026 pari ad euro 750.000,00;

Vista la nota, acquisita al prot. CGRTS-0040361-A-23/09/2026, con la quale la Regione Umbria, considerata la giacenza di cassa, ha stimato in euro 137.070,75 l'importo necessario a garantire l'erogazione del contributo disagio abitativo (CDA) per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2026;

Ritenuto necessario, al fine di consentire l'erogazione del contributo in oggetto senza soluzione di continuità, fatto salvo ogni controllo successivo in seno alle successive attività di rendicontazione da parte della Regione a cui è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite, e ferma restando la responsabilità dei comuni che curano l'istruttoria, concedono ed erogano il contributo, trasferire, per l'effetto, dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo, di cui all'art.4, comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, alla Regione Umbria, la somma di euro 137.070,75 (euro centotrentasettemilasettanta/75) pari al fabbisogno necessario per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2026, mediante accreditamento nella contabilità speciale n. n. CS-320-0006401;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasferire alla Regione Umbria (codice fiscale 80000130544) per il "Contributo per il Disagio Abitativo finalizzato alla Ricostruzione", l'importo complessivo di euro 137.070,75 (centotrentasettemilasettanta/75) mediante accreditamento nella contabilità speciale n. CS-320-0006401, intestata "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 987-23 ZONA UMBRIA" e contraddistinta dall'IBAN IT64W0100004306CS0000006306, così come previsto dall'art.4 dell'ordinanza 4 del 27 gennaio 2026;

3. di imputare la spesa di euro 137.070,75 (centotrentasettemilasettanta/75) alla contabilità speciale n. CS-342-0006035 intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione – COM.STR.GOV. SISMA 24 AGOSTO 2016 di cui all'art.4, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, a valere sull'ordinanza 4 del 27 gennaio 2026;
4. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente;
5. di trasmettere il presente decreto al Presidente della Regione Umbria per quanto di competenza.

Per il Dirigente del servizio affari generali,
personale, risorse e contabilità
Il Direttore Generale
Fabrizio Bernardini

FABRIZIO
BERNARDINI
14.10.2026
15:24:21
GMT+02:00

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

Guido Castelli
14.10.2026
15:00:52
GMT+01:00

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI COMMISSARIALI

OCR n.4AU/2026 art. 1, co 678, L n. 207/2024 articolo 2, co 2, DL 17 ottobre 2016, n. 189 "Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023. Trasferimento fondi alla Regione Umbria Erogazione anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento del CDA. Periodo: ottobre - dicembre 2026

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Tipologia spesa	Tetto di spesa	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2026	OCR_AU_04	2.500.000,00 €	"Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione"	2.500.000,00 €	1.566.000,00 €	934.000,00 €	137.070,75 €	796.929,25 €

Data *14/10/2026*

Il funzionario incaricato del Settore Contabilità

CAPPARELLA
ROBERTA
14.10.2026 11:49:38
GMT+02:00

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma tel. 06-67795118
Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it
affarigenerali.interventidiricostruzione@pec.governo.it